

Allegato 4.5E

Regolamento Regionale 6/2016
Misure di Conservazione per Specie Animali

MISURE DI CONSERVAZIONE PER SPECIE ANIMALI

Le Misure di Conservazione si articolano nelle seguenti tipologie:

- **REGOLAMENTARI (RE):** disciplinano le attività presenti nel sito; questa tipologia si riferisce e contestualizza normative già vigenti, oltre a definire misure specifiche per habitat e specie;
- **GESTIONE ATTIVA (GA):** prevedono linee guida, programmi d'azione o interventi diretti realizzabili da parte delle pubbliche amministrazioni o dai privati;
- **INCENTIVI (IN):** prevedono incentivi a favore delle misure proposte;
- **MONITORAGGI (MR):** prevedono il monitoraggio delle specie e degli habitat, al fine di valutare l'efficacia delle misure;
- **PROGRAMMI DIDATTICI (PD):** prevedono piani di divulgazione, sensibilizzazione e formazione rivolti alle diverse categorie interessate.

NOME GRUPPO OMOGENEO	INVERTEBRATI MARINI
CODICE E NOME SPECIE	1001 Corallo rosso <i>Corallium rubrum</i> 1008 Riccio diadema <i>Centrostephanus longispinus</i> 1028 Nacchera <i>Pinna nobilis</i> 1090 Cicala grande di mare <i>Scyllarides latus</i> Dattero di mare <i>Lithophaga lithophaga</i>
PRINCIPALI CARATTERISTICHE ECOLOGICHE	<p><i>Centrostephanus longispinus</i>: Echinoide regolare provvisto di lunghi aculei, generalmente pari o superiori al diametro del corpo, associato agli orizzonti inferiore e medio dell'infralitorale e a quello superiore del circalitorale; rinvenibile su fondi più o meno incoerenti e in ambienti rocciosi.</p> <p><i>Corallium rubrum</i>: Specie bentonica coloniale sessile fotofoba del circalitorale roccioso. Si riscontra in enclaves infralitorali di ambienti sciafili come le grotte semi oscure e le cavità e gli anfratti a permanente oscurità.</p> <p><i>Pinna nobilis</i>: Il più grande lamelibranco europeo. Specie bentonica sessile infralitorale generalmente associata alle praterie a <i>Posidonia oceanica</i>, in special modo alle lacune in esse presenti come la facies dei rizomi morti e i catini di sabbie e ciottoli.</p> <p><i>Scyllarides latus</i>: Crostaceo decapode a corpo robusto, allungato e appiattito in senso dorso ventrale; possiede capacità reptanti e una buona attitudine al salto in caso di rapidi spostamenti. Vive nell'infralitorale roccioso, specie se presenti falesie sommerse, piccole cavità e grotte semi oscure.</p> <p><i>Lithophaga lithophaga</i>: Mollusco bivalve della famiglia Mytilidae che si insedia all'interno delle rocce calcaree, scavandovi delle nicchie nelle quali, fissato mediante il bisso, trascorre l'intera esistenza.</p>
PRESENZA NEI SITI NATURA 2000 OGGETTO DELLE MISURE DI CONSERVAZIONE	
CODICE SITO	NOME SITO
IT9110011	ISOLE TREMITI (<i>Centrostephanus longispinus</i> , <i>Pinna nobilis</i> , <i>Scyllarides latus</i>)
IT9120009	POSIDONIETO SAN VITO - BARLETTA (<i>Pinna nobilis</i> , <i>Scyllarides latus</i> , <i>Lithophaga lithophaga</i>)
IT9130001	TORRE COLIMENA (<i>Pinna nobilis</i>)
IT9130003	DUNA DI CAMPOMARINO (<i>Centrostephanus longispinus</i> , <i>Corallium rubrum</i> , <i>Pinna nobilis</i>)
IT9130008	POSIDONIETO ISOLA DI SAN PIETRO – TORRE CANNETO (<i>Pinna nobilis</i> , <i>Scyllarides latus</i>)
IT9140005	TORRE GUACETO E MACCHIA SAN GIOVANNI (<i>Pinna nobilis</i> , <i>Scyllarides latus</i>)
IT915002	COSTA OTRANTO – SANTA MARIA DI LEUCA (<i>Centrostephanus longispinus</i> , <i>Corallium rubrum</i> , <i>Scyllarides latus</i>)
IT9150007	TORRE DI ULUZZO (<i>Corallium rubrum</i> , <i>Pinna nobilis</i> , <i>Scyllarides latus</i>)

IT9150008	MONTAGNA SPACCATA E RUPI DI SAN MAURO (<i>Centrostephanus longispinus</i> , <i>Pinna nobilis</i> , <i>Scyllarides latus</i>)	
IT9150011	ALIMINI (<i>Corallium rubrum</i> , <i>Pinna nobilis</i>)	
IT9150015	LITORALE DI GALLIPOLI E ISOLA DI S. ANDREA (<i>Corallium rubrum</i> , <i>Centrostephanus longispinus</i> , <i>Pinna nobilis</i> , <i>Scyllarides latus</i>)	
IT9150027	PALUDE DEL CONTE – DUNE DI PUNTA PROSCIUTTO (<i>Pinna nobilis</i>)	
IT9150028	PORTO CESAREO (<i>Centrostephanus longispinus</i> , <i>Pinna nobilis</i> , <i>Scyllarides latus</i> , <i>Lithophaga lithophaga</i>)	
IT9150034	POSIDONIETO CAPO SAN GREGORIO – PUNTA RISTOLA (<i>Centrostephanus longispinus</i> , <i>Corallium rubrum</i> , <i>Pinna nobilis</i> , <i>Scyllarides latus</i>)	
TIPOLOGIA	MISURA DI CONSERVAZIONE	Ricaduta su PCC
RE	<i>Corallium rubrum</i> : Divieto di prelievo.	NO
RE	<i>Corallium rubrum</i> : sono consentite le immersioni solo ai centri di immersione certificati che abbiano frequentato uno specifico corso di formazione in cui si sensibilizzano gli operatori del settore.	NO
RE	<i>Pinna nobilis</i> : Divieto di ancoraggio nelle aree ad alta densità di <i>Pinna nobilis</i> . Integrazione con le misure regolamentari dell'habitat 1120*.	SI
GA	<i>Pinna nobilis</i> : Predisposizione di punti di ancoraggio e campi ormeggio in aree a bassa sensibilità ambientale.	SI
MR	<i>Corallium rubrum</i> : Aggiornamento della mappatura della risorsa con particolare riferimento alle enclaves infralitorali; integrazione con le misure di monitoraggio dell'habitat 8330	NO
MR	<i>Pinna nobilis</i> : Monitoraggio delle superfici interessate, con particolare riferimento ai tratti costieri maggiormente soggetti alla fruizione turistica. Integrazione con le misure di monitoraggio dell'habitat 1120*.	NO
MR	<i>Centrostephanus longispinus</i> - <i>Scyllarides latus</i> - <i>Lithophaga lithophaga</i> : Monitoraggio delle superfici interessate, con particolare riferimento ai tratti costieri maggiormente soggetti alla pesca professionale.	NO

NOME GRUPPO OMOGENEO	RETTILI (TARTARUGHE MARINE)
CODICE E NOME SPECIE	1223 - Tartaruga liuto - <i>Dermochelys coriacea</i> 1224 - Tartaruga Caretta - <i>Caretta caretta</i> 1227 - Tartaruga verde - <i>Chelonia mydas</i>
PRINCIPALI CARATTERISTICHE ECOLOGICHE	<p><i>Dermochelys coriacea</i>: Specie pelagica che si nutre prevalentemente di meduse e altri invertebrati; si spinge nei pressi della costa quasi esclusivamente per la deposizione che avviene in genere in grandi spiagge oceaniche a latitudini tropicali e subtropicali.</p> <p><i>Caretta caretta</i>: Specie solitaria dal complesso ciclo biologico che prevede un graduale passaggio dalla vita pelagica dei giovani a quella bentonica in ambiente neritico negli adulti. Si alimenta di animali planctonici e bentonici, in base alla fase di sviluppo. L'accoppiamento ha luogo nei pressi del sito riproduttivo, deposizione e schiusa avvengono di notte mediamente tra maggio e agosto.</p> <p><i>Chelonia mydas</i>: Tartaruga di mari poco profondi, talvolta moderatamente gregaria, che può compiere lunghe migrazioni in mare aperto; principalmente fitofaga e legata alla presenza di fanerogame marine.</p>
PRESENZA NEI SITI NATURA 2000 OGGETTO DELLE MISURE DI CONSERVAZIONE	
CODICE SITO	NOME SITO
IT9110001	ISOLA E LAGO DI VARANO (<i>Dermochelys coriacea</i> , <i>Caretta caretta</i>)
IT9110011	ISOLE TREMITI (<i>Caretta caretta</i>)
IT9110012	TESTA DEL GARGANO (<i>Caretta caretta</i>)
IT9110015	DUNA E LAGO DI LESINA - FOCE DEL FORTORE (<i>Dermochelys coriacea</i> , <i>Caretta caretta</i>)
IT9110016	PINETA MARZINI (<i>Caretta caretta</i>)
IT9110025	MANACORE DEL GARGANO (<i>Caretta caretta</i>)
IT9120009	POSIDONIETO SAN VITO – BARLETTA (<i>Dermochelys coriacea</i> , <i>Caretta caretta</i> , <i>Chelonia mydas</i>)
IT9130001	TORRE COLIMENA (<i>Caretta caretta</i>)
IT9130003	DUNA DI CAMPOMARINO (<i>Caretta caretta</i>)
IT9130006	PINETE DELL'ARCO IONICO (<i>Caretta caretta</i>)
IT9130008	POSIDONIETO ISOLA DI SAN PIETRO - TORRE CANNETO (<i>Caretta caretta</i> , <i>Chelonia mydas</i>)

IT9140001	BOSCO TRAMAZZONE (<i>Caretta caretta</i>)		
IT9140003	STAGNI E SALINE DI PUNTA DELLA CONTESSA (<i>Caretta caretta</i>)		
IT9140005	TORRE GUACETO E MACCHIA SAN GIOVANNI (<i>Caretta caretta</i> , <i>Chelonia mydas</i>)		
IT9140009	FOCE DEL CANALE GIANCOLA (<i>Caretta caretta</i> , <i>Chelonia mydas</i>)		
IT9150002	COSTA OTRANTO - SANTA MARIA DI LEUCA (<i>Caretta caretta</i>)		
IT9150003	ACQUATINA DI FRIGOLE (<i>Caretta caretta</i>)		
IT9150007	TORRE ULUZZO (<i>Caretta caretta</i>)		
IT9150008	MONTAGNA SPACCATA E RUPI DI SAN MAURO (<i>Caretta caretta</i>)		
IT9150009	LITORALE DI UGENTO (<i>Caretta caretta</i>)		
IT9150011	ALIMINI (<i>Caretta caretta</i> , <i>Dermochelys coriacea</i> , <i>Chelonia mydas</i>)		
IT9150013	PALUDE DEL CAPITANO (<i>Dermochelys coriacea</i> , <i>Caretta caretta</i>)		
IT9150015	LITORALE DI GALLIPOLI E ISOLA DI SANT'ANDREA (<i>Dermochelys coriacea</i> , <i>Caretta caretta</i> , <i>Chelonia mydas</i>)		
IT9150024	TORRE INSERRAGLIO (<i>Caretta caretta</i>)		
IT9150025	TORRE VENERI (<i>Caretta caretta</i>)		
IT9150027	PALUDE DEL CONTE, DUNE DI PUNTA PROSCIUTTO (<i>Caretta caretta</i>)		
IT9150028	PORTO CESAREO (<i>Caretta caretta</i>)		
IT9150032	LE CESINE (<i>Dermochelys coriacea</i> , <i>Caretta caretta</i>)		
IT9150034	POSIDONIETO CAPO SAN GREGORIO - PUNTA RISTOLA (<i>Caretta caretta</i> , <i>Dermochelys coriacea</i>)		
	TIPOLOGIA	MISURA DI CONSERVAZIONE	Ricaduta su PUG/PCC
	IN	Incentivi all'utilizzo ed alla sperimentazione di sistemi e materiali da pesca compatibili con la presenza delle specie ed alternativi alle metodologie tradizionali (ami circolari, reti con TED, utilizzo di materiali biodegradabili, deterrenti acustici e luminosi ecc.).	NO
	IN	Incentivi per il funzionamento e la messa in rete dei centri di recupero della Regione Puglia.	NO

MR	<i>Caretta caretta</i> : monitoraggio degli arenili dove sia documentata la deposizione da parte della specie (o risultino particolarmente idonei).	NO
PD	<i>Caretta caretta</i> : sensibilizzazione di portatori d'interesse (es: conduttori degli stabilimenti balneari) nei confronti delle diverse problematiche relative all'individuazione e alla conservazione di siti di deposizione della specie.	NO
PD	Predisporre campagne di informazione e sensibilizzazione per pescatori, diportisti e portatori d'interesse in genere per diffondere le buone pratiche comportamentali da adottare in caso di cattura/ritrovamento/avvistamento di esemplari (feriti o debilitati) e carcasse.	NO

NOME GRUPPO OMOGENEO	MAMMIFERI MARINI
NOME E CODICE SPECIE	1349 Tursiope <i>Tursiops truncatus</i> 1350 Delfino comune <i>Delphinus delphis</i> 1366 Foca monaca <i>Monachus monachus</i> 2030 Delfino di Risso <i>Grampus griseus</i> 2624 Capodoglio <i>Physeter catodon</i> <i>Stenella striata Stenella coeruleoalba</i> <i>Zifio Ziphius cavirostris</i>
PRINCIPALI CARATTERISTICHE ECOLOGICHE	<p><i>Monachus monachus</i>: <i>Phocidae</i> a grave rischio di estinzione, è l'unica foca del Mediterraneo. La foca si porta sulla terraferma solo per la riproduzione e allora predilige i tratti di costieri dove cerca spiagge isolate o meglio grotte o piccoli anfratti accessibili solo dal mare. Si nutre di molluschi cefalopodi e pesci soprattutto bentonici. Compie ampi spostamenti per foraggiare immergendosi anche a 90 m. Sopravvive in poche isolate colonie in Grecia, isole della Croazia meridionale, Turchia, nell'arcipelago di Madera, in Marocco e Mauritania. Occasionalmente vengono avvistati individui in dispersione lungo le coste di quasi tutti i paesi mediterranei.</p> <p><i>Tursiops truncatus</i>: Il Tursiope è la specie di Delfinide più comune in Mediterraneo dove si trova sia in alto mare che in situazioni costiere. Si nutre in modo opportunistico di ogni genere di organismi marini ma predilige pesci della fascia neritica. Si immerge anche a media profondità ma si trova soprattutto nella fascia superficiale. Forma branchi di varia dimensione e oltre ad avere una fase territoriale durante la nascita dei piccoli pare avere comunque notevole mobilità nei bacini che abita.</p> <p><i>Delphinus delphis</i>, <i>Grampus griseus</i>, <i>Physeter catodon</i>, <i>Stenella coeruleoalba</i>, <i>Ziphius cavirostris</i>: Gruppo di specie di Odontoceti e Mysticeti che utilizzano i tratti di mare prospicienti la costa pugliese. Sono tutte specie per le quali è necessario intensificare la sorveglianza e la protezione a fronte del peggioramento di status che stanno mostrando nel Mediterraneo. Occupano preferenzialmente le zone di mare aperto ma in diversi casi hanno mostrato percorsi e zone di alimentazione presso la costa. Molto spiccata la sensibilità al disturbo, alle fonti sonore e alla pressione da pesca</p>
PRESENZA NEI SITI NATURA 2000 OGGETTO DELLE MISURE DI CONSERVAZIONE	
CODICE SITO	NOME SITO
IT9110011	ISOLE TREMITI (<i>Monachus monachus</i> , <i>Stenella coeruleoalba</i> , <i>Tursiops truncatus</i>)
IT9120009	POSIDONIETO SAN VITO- BARLETTA (<i>Physeter catodon</i> , <i>Tursiops truncatus</i>)
IT9130001	TORRE COLIMENA (<i>Stenella coeruleoalba</i> , <i>Tursiops truncatus</i>)
IT9130003	DUNA DI CAMPOMARINO (<i>Stenella coeruleoalba</i> , <i>Tursiops truncatus</i>)
IT9130008	POSIDONIETO ISOLA DI SAN PIETRO- TORRE CANNETO (<i>Physeter catodon</i> , <i>Stenella coeruleoalba</i> , <i>Tursiops truncatus</i>)
IT9140001	BOSCO TRAMAZZONE (<i>Tursiops truncatus</i>)
IT9140003	STAGNI E SALINE DI PUNTA DELLA CONTESSA (<i>Physeter catodon</i> , <i>Tursiops truncatus</i>)
IT9140005	TORRE GUACETO E MACCHIA SAN GIOVANNI (<i>Physeter catodon</i> , <i>Tursiops truncatus</i>)
IT9150003	ACQUATINA DI FRIGOLE (<i>Physeter catodon</i> , <i>Tursiops truncatus</i>)

IT9150006	RAUCCIO (<i>Physeter catodon</i> , <i>Tursiops truncatus</i>)	
IT9150009	LITORALE DI UGENTO (<i>Delphinus delphis</i> , <i>Grampus griseus</i> , <i>Physeter catodon</i> , <i>Tursiops truncatus</i> , <i>Ziphius cavirostris</i>)	
IT9150011	ALIMINI (<i>Physeter catodon</i>)	
IT9150013	PALUDE DEL CAPITANO (<i>Physeter catodon</i> , <i>Stenella coeruleoalba</i> , <i>Tursiops truncatus</i>)	
IT9150015	LITORALE DI GALLIPOLI E ISOLA S. ANDREA (<i>Delphinus delphis</i> , <i>Physeter catodon</i> , <i>Tursiops truncatus</i>)	
IT9150025	TORRE VENERI (<i>Physeter catodon</i>)	
IT9150027	PALUDE DEL CONTE E DUNE DI PUNTA PROSCIUTTO (<i>Physeter catodon</i> , <i>Stenella coeruleoalba</i> , <i>Tursiops truncatus</i>)	
IT9150032	LE CESINE (<i>Physeter catodon</i> , <i>Tursiops truncatus</i>)	
IT9150034	POSIDONIETO CAPO SAN GREGORIO- PUNTA RISTOLA (<i>Grampus griseus</i> , <i>Physeter catodon</i> , <i>Tursiops truncatus</i>)	
TIPOLOGIA	MISURA DI CONSERVAZIONE	Ricaduta su PCC
RE	<i>Monachus monachus</i> : Divieto di accesso presso siti di riproduzione accertati e per km 10 nell'intorno degli stessi.	SI
RE	<i>Tursiops truncatus</i> : Divieto di passaggio e di pesca nelle zone in cui avviene la riproduzione della specie durante il periodo delle nascite (1 aprile – 30 giugno) qualora individuate mediante monitoraggio specifico.	NO
RE	Divieto di utilizzo di sorgenti ad aria compressa (airgun) per effettuare prospezioni geofisiche del fondale marino, o comunque di provocare inquinamento acustico nelle aree di riscontrata presenza delle specie.	NO
GA	Allestimento di una rete di raccolta delle informazioni tra i SIC costieri per il rilevamento delle presenze, avvistamenti e informazioni indirette sulla presenza delle specie.	NO
IN	Realizzazione di azioni volte alla sensibilizzazione degli operatori della pesca per diminuire la pressione da bycatch e gestire i casi di coinvolgimento di esemplari delle specie nell'ambito delle azioni di pesca.	NO
IN	Indennizzi a chi opera nell'ambito della pesca costiera regolamentata e convenzionata nelle zone prospicienti i SIC a fronte di danni documentati da parte della specie, a fronte della realizzazione di un piano di difesa passiva delle opere di pesca e di verifica dei danni da parte di tecnici del settore.	NO
MR	Monitoraggio della presenza e consistenza delle popolazioni, fenologia e riproduzione delle diverse specie, mediante censimenti in mare (transect sampling), raccolta delle informazioni indirette, osservazioni o ascolto passivo delle emissioni sonore.	NO
PD	Realizzazione di una mostra didattica itinerante sull'ecoetologia e conservazione delle specie con interventi di specialisti ed esterti e allestendo negli spazi fruiti dai turisti pannelli illustrativi.	NO